

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia tramite il Bando “Sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale” (Decreto n. 16298 del 22.12.2020), a valere sullo stanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Progetto ha come obiettivo principale offrire occasioni di autonomia ed emancipazione dalla famiglia a giovani e adulti con disabilità per mezzo di sperimentazioni con cui possano scoprire le proprie potenzialità, sviluppare capacità, coltivare interessi e relazioni e, soprattutto, vivere i propri spazi al di fuori della famiglia.

La pandemia che ci ha travolto ha avuto forti ripercussioni sulle persone con disabilità. La chiusura dei servizi, offerti dalle tre associazioni di riferimento e la sospensione di ogni attività ha fatto sì che, in alcuni casi, si riattivassero dinamiche simbiotiche con i genitori; per altri, ha significato una battuta d’arresto lungo il personale percorso di crescita.

A fronte di questa situazione le associazioni coinvolte intendono creare nuove occasioni di crescita, di avvicinamento all’adultità per persone con malattie neuromuscolari che desiderano mettersi alla prova, per giovani con disabilità cognitiva (talvolta dovuta ad un trauma cranico) che necessitano di sperimentare l’autonomia e di vivere momenti con coetanei, anche senza disabilità.

Il progetto intende consentire la ripresa di relazioni attivando:

- laboratori in cui esprimere la propria creatività
- occasioni di tempo libero a carattere socializzante e sportivo
- “palestre di autonomia” trascorrendo alcuni giorni in appartamenti adeguati alle proprie esigenze in assenza dei familiari
- momenti di gruppo per i familiari al fine di affrontare il tema del distacco
- serate di sensibilizzazione sul riconoscimento del protagonismo e dell’autodeterminazione quali diritti delle persone con disabilità.

Tutto ciò “Nel mentre...” cioè prima che si presenti il temuto “Dopo di noi”.

Il valore complessivo del progetto è di € 30.000, il finanziamento ottenuto è pari a € 24.000, mentre € 6.000 rappresentano il cofinanziamento che la rete di progetto deve garantire.

**Per Info:**

[e.pezzotta@distrofia.net](mailto:e.pezzotta@distrofia.net)

035/343315